



COMUNE DI CAMERI
Piazza Dante Alighieri 25 - C.A.P. 28062 - (NOVARA)
Tel. 0321 511611 - fax 0321 511650

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 16/03/2017

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015 (2014 per il Comune di Cameri in sperimentazione). L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il Documento unico di programmazione quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("*Fondo crediti di dubbia esigibilità*") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati

conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2.) Il bilancio di previsione

2.1 Previsione 2017-2019

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.9 in data 23.03.2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) GC n. 43 del 17.03.2016
- 2) GC n. 54 del 07.04.2016
- 3) CC n. 14 del 28.04.2016
- 4) Responsabile n. 58 del 07.06.2016
- 5) Responsabile n. 65 del 21.06.2016
- 6) CC n. 24 del 20.07.2016
- 7) GC n. 115 del 04.08.2016
- 8) CC n. 30 del 29.09.2016
- 9) responsabile n. 109 del 19.10.2016
- 10) responsabile n. 110 del 20.10.2016
- 11) GC n. 116 del 17.11.2016
- 12) responsabile n. 138 del 15.12.2016
- 13) responsabile n. 154 del 30.12.2016

Le variazioni del Responsabile dell' Area economico-finanziaria sono state comunicate in Giunta nei tempi previsti.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con delibera n. 61 in data 14.04.2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici, come dettagliati nel DUP 2016-2018.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.153.348,12 come determinato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria in delibera. I risultati della gestione finanziaria sono riassunti all'allegato 1 .

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza (allegato 2) ed uno riferito alla gestione dei residui (allegato 3):

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 1.409.602,69 e sono così composte:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

Il FCED per l'anno 2016 accantonato è la media tra il valore massimo ottenuto e il valore minimo obbligatorio da conservare ed ammonta ad euro 1.162.000,00.

Nel prospetto allegato al bilancio sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE,

- Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Nel bilancio 2016 come nei precedenti è stata accantonata la somma relativa a richiesta di rimborso in fase di definizione per euro 214.819,20.

- Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2016 si registrano le seguenti passività potenziali: 31.783,49 derivanti da risparmi provenienti da costi del personale, e accantonati per eventuali rinnovi contrattuali.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 591.118,75 per oneri di urbanizzazione versati ed eventuale rischio di restituzione. Inoltre sono destinate a spese di investimento euro 700.000,00 per adeguamenti a normative di sicurezza degli edifici comunali.

Descrizione	Importo
FCDE	1.162.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	591.118,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	
4Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Altri vincoli	247.602,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	700.000,00

2.4.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Gli scostamenti delle somme sono riportati all' allegato 4.

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 17,63%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 11,71%, mette in luce la capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione. La copertura delle spese correnti sulle entrate corrispondenti è pari al 89,24% (allegato 5).

Si riporta anche il trend storico dell'andamento delle entrate e delle spese (allegato 6).

I dati trovano riscontro anche nell'allegato al Rendiconto relativo agli indicatori obbligatorio per il 2016. (DM Interno 22.12.2015)

2.5) La gestione di cassa

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 3.913.290,59 raccordato con i dati di Tesoreria.

3) Spese

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc..

Dagli indicatori in allegato si evidenzia il trend storico degli indicatori finanziari ed economici. L'incidenza della spesa rigida sulle entrate correnti è del 34,61%.(indicatore 1.1)

Si evidenzia il valore positivo dell'indicatore 2.8 dell'incidenza degli effettivi incassi su entrate proprie sulle previsioni definitive della parte corrente del 69,97%.

3.1) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n.8, in data 28.01.2016 e s. m. , ha mantenuto anche per l'anno 2016 il totale dei posti disponibili per n. 53.

I posti di cui si compone la dotazione organica in base alla originaria costituzione, rientrano tutti a tempo pieno, fatto esclusione per n. 1 posto dell'Area amministrativa relativo alla biblioteca, che risulta fin dall'origine a tempo parziale, mentre n. 2 posti dell'Area urbanistica sono stati ridotti a tempo parziale in sede di stipula del contratto di lavoro, pur in presenza, come precisato, di parti giuridicamente istituiti a tempo pieno.

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in

servizio: da n. 49 + Segretario =50 posizioni a n. 52 posizioni (1 assunzione a TI presso asilo nido e 1 assunzione a TD sempre presso asilo nido) + Segretario = 52 posizioni

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
3. la modifica dei limiti del *turn-over*, (25% delle cessazioni anno precedente. In deroga per il 2016 se la spesa di personale è inferiore al 25% della spesa corrente copertura al 100%)
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	50	50	52
spesa per personale	1.734.608,00	1.701.673,00	1.747.536,60
spesa corrente	5.491.846,78	5.635.349,05	5.931.049,45
Costo medio per dipendente	34.692,16	34.033,46	33.606,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,59%	30,20%	29,46%

I valori 2014 e 2015 sono stati presi dal Conto annuale SICO,

Nel numero dei dipendenti è compreso il Segretario Generale (dal 2015), n. 1 dipendente assunto presso asilo nido e n. 1 dipendente a TD assunto presso asilo nido.

Il valore inserito per il 2016 corrisponde a quanto speso in competenza sull'anno, potrà essere adattato in sede di dichiarazione annuale SICO.

Al valore va aggiunta la somma di euro 105.744,00 relativa a IRAP per un totale di euro 1.853.280,60. Va sottratta la somma relativa alla convenzione per il Segretario comunale prevista in entrata a rimborso da altri comuni per euro 60.000,00 (quota fissa ed extra) per un totale di euro 1.793.280,60. Nel totale sono ancora compresi gli aumenti contrattuali degli anni precedenti, scorponabili. Pertanto si può affermare che il valore di riferimento della media degli anni 2011/2013 (euro 1.789.698,57) è stato rispettato.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

3.2) Rispetto limiti a singole voci di spesa

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a: studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80% relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80% sponsorizzazioni (comma 9): vietate missioni (comma 12): -50% attività esclusiva di formazione (comma 13): -50% acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50% Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il divieto di acquisto di autovetture (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013, 2014 e 2015, è stato esteso al 2016 ad opera art. 1, comma 636, L. 28 dicembre 2015, n. 208. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (acquisti del 2015). Nel corso del 2015 e 2016 sono stati sostituiti automezzi dei servizi tecnici causa obsolescenza, il valore dei vecchi mezzi sono andati in detrazione del costo. Si tratta di servizi istituzionali volti al mantenimento della sicurezza delle strade urbane.
- il limite all'acquisto di mobili e arredi (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. L'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha disposto per l'anno 2016 l'esclusione degli enti locali dal divieto.

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli studi e incarichi di consulenza: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le autovetture: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

RICOGNIZIONE LIMITI

Con deliberazione della Giunta n. 14. in data 04.02.2016, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2016 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

3.3) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti (Allegato 4), pari a Euro 252.905,02 è stato determinato da in buona parte da corrispondente diminuzione in entrata su somme da restituire.

4) I servizi pubblici

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n.19 in data 11.02.2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n.18 in data 11.02.2016 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 60%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 50,28 % come si desume alla tabella 7 in allegato.

5) Gestione dei residui

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 09.03.2017.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 192.301,28 come da allegato 3

5.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 09.03.2017 esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

6) Il Fondo pluriennale Vincolato

6.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 1.004.262,19 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: 130.070,94

FPV di entrata di parte capitale: 874.191,25

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato: 32.783,49 riportate in avanzo accantonato per eventuale rinnovo CCNL dipendenti trattandosi di minori spese sul capitolo di spese del personale.

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 370.985,89 suddiviso in 107.556,58 in parte corrente, ed euro 263.429,31 in parte capitale.

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

7) La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Si rileva che, trattandosi di ente in sperimentazione, il raccordo dei dati riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi dell'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 e le differenze di rivalutazione sono state predisposte nel rendiconto 2015 con operazioni manuali e l'utilizzo dei vecchi modelli, in quanto unici supporti disponibili.

Le difficoltà di adattamento dei dati, anche a causa dei numerosi problemi tecnici riscontrati nella stessa matrice di raccordo, sono stati risolti per il Rendiconto 2016 nel quale i dati sono chiaramente leggibili.

L'ente da diverso tempo calcola l'inventario attraverso un servizio esterno. I dati sono stati riportati e raccordati ai dati provenienti dai mandati e le rettifiche sono presenti in banca dati.

8) La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto. Il risultato economico dell'esercizio di euro - 271.048,68 è ripreso nel Patrimonio netto dell'ente. La parte negativa del CE riguarda la gestione straordinaria.

8.1) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Sono state mantenute somme per euro 154.800,00 in attesa di verifica nel corso del 2017.

9) Il pareggio di bilancio

9.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2016 è di €. 859.433,82

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 sarà regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato entro il termine del 31.03.2017

10) Parametri obiettivi

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016

La certificazione dei parametri è contenuta tra gli allegati al Rendiconto. L'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

11) Organismi strumentali e partecipate

Il bilancio consolidato per l'anno 2015 è stato approvato con delibera di CC n. 27 in data 29.09.2016.

12) verifica crediti/debiti reciproci

Sono in corso di verifica del revisore i dati richiesti alla società.

13) Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti o comunicati debiti fuori bilancio dai responsabili, né l'ente ha in essere strumenti di finanza derivata.

14) Riepilogo delle attività svolte nel corso del 2016

I riepiloghi delle attività svolte presso i singoli uffici sono stati inviati dai responsabili e verranno utilizzati ai fini della valutazione dell'attività 2016. Il Piano delle Performance pubblicato sul sito dell'ente contribuisce a chiarire i risultati relativi agli ambiti strategici definiti nel DUP 2016-2018.

Durante il 2016 sono state svolte le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi strategici definiti:

Area Lavori Pubblici

AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA – 2° LOTTO Nell'anno 2016 si è proceduto all'affidamento dei lavori ed alla loro esecuzione dell'Ampliamento della Scuola dell'Infanzia di via Marè n. 32/34. L'intervento consisteva nell'aumento di un locale compreso di servizi igienici da adibire a dormitorio per gli alunni frequentanti la scuola e la sostituzione dell'intera centrale termica a servizio dell'immobile, con impianto di nuova generazione. Nell'ampliamento erano stati contemplati anche la divisione tra un locale adibito a palestra e zona dormitorio, ricavando una sesta aula didattica ed un ulteriore spazio comune. All'interno dei due locali il progetto contemplava anche la fornitura e posa del controsoffitto della stessa fattura di quello già esistente nel resto dell'edificio e la sostituzione delle lampade con tubi neon con lampade a led. Il progetto ha usufruito della deroga agli equilibri di bilancio per l'edilizia scolastica per l'anno 2016 stabilita dalla legge di stabilità 2016, che prevedeva l'esclusione dal saldo di bilancio delle spese sostenute dagli Enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati utilizzando l'avanzo di amministrazione o attraverso la contrazione di mutui, per un importo complessivo, a seguito di un ulteriore spazio concesso nell'arco dell'anno 2016 pari ad € 194.009,34, su un quadro economico dell'opera pari ad € 290.000,00. I lavori, affidati con determinazione del Responsabile comunale dell'Area Lavori Pubblici n. 63 in data 29.03.2016 alla ditta FABRICA SRL di Novara ed che in data 5 maggio 2016, n. repertorio 927, venne stipulato regolare contratto d'appalto. In data 18.05.2016 i lavori ebbero inizio. Nell'ottobre 2016 venne redatta una perizia di variante suppletiva per un importo complessivo di circa € 7.000,00 inferiore al 5% dell'importo di contratto, come previsto dal d.lgs 163/2006 e s.m.i.. In data 7 dicembre 2016 venne redatto il verbale di avvenuta ultimazione lavori. A seguito del considerevole ribasso e già considerato durante l'approvazione della perizia dei lavori, vennero stabiliti altri interventi di messa in sicurezza dell'immobile e di riqualificazione, comportanti:

- sostituzione della recinzione perimetrale dell'intera area di pertinenza dell'edificio con piantoni e pannelli in acciaio zincati e la sostituzione degli accessi carrajo e pedonali;
- risagomatura dell'area a prato con l'eliminazione delle barriere create dai marciapiedi, copertura di alcune radici degli alberi interni al parco e la semina;
- Tinteggiatura esterna dell'intero immobile;

Nell'anno 2016 si è proseguito con gli interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2015/2017, come il completamento dei lavori di - MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMUNALI - 2° LOTTO Nell'anno 2016 si è proceduto all'affidamento dei lavori per la sostituzione della centrale termica del Palazzo Municipale di piazza Dante Alghieri n. 27 per un importo complessivo pari ad € 68.000,00. L'intervento, già inserito nel programma triennale 2015/2017 non era stato appaltato, a seguito di valutazione di offerte da parte di privati attraverso forme di partenariato pubblico/privato, che purtroppo per le tempistiche, ma soprattutto per la situazione critica dell'impianto esistente non avrebbero garantito la sostituzione nei tempi necessari alla prossima accensione. Altri sono stati gli interventi straordinari non previsti nel bilancio di previsione 2016, ma che nell'arco dell'anno si sono resi necessari e possibili, dei quali l'Area Lavori Pubblici e Patrimonio ha provveduto alla predisposizione di progetti, gare di appalto di lavori, servizi e forniture, per un importo complessivo di spesa pari ad € 293.628,38, che sotto vengono

riportate:

-
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO COMUNALE DI VIA MUGGIO per un importo pari ad € 30.000,00;
 - LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE DI EMERGENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA DI 1° GRADO DI VIA MANZONI NN.8 E 27 per complessive 165 lampade per un importo pari ad € 35.508,58;
 - AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE per un importo pari ad € 29.879,80;
 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIE VARIE per un importo pari ad € 47.700,00;
 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCO GIOCHI IMPIANTI SPORTIVI per un importo pari ad € 10.700,00;
 - ACQUISTO AUTOMEZZO SERVIZI TECNOLOGICI IN SOSTITUZIONE IVECO DAILY per un importo pari ad € 39.900,00;
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MUNICIPALE (TETTO E MODIFICHE INTERNE UFFICI) per un importo pari ad € 100.000,00, questi lavori ad oggi sono stati solo affidati e verranno eseguiti nel mese di aprile/giugno.

Tutti i suddetti lavori sono in linea con il cronoprogramma predisposto con l'Amministrazione Comunale, sono stati eseguiti e per la maggior parte liquidati, nei tempi richiesti dall'Area Economico Finanziaria.

Nell'anno 2016 si è proceduto al nuovo affidamento per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico, per il biennio 2016/2017 per l'importo complessivo pari ad € 160.000,00. All'interno del bando venne richiesta la fornitura anche di cestini per rifiuti e porta cenere, che successivamente, a seguito dell'affidamento, furono collocati in diversi punti del paese, come stabilito dalla Direzione Lavori.

Altri servizi seguiti dall'Area Lavori Pubblici e Patrimonio sono stati quelli di:

- conduzione, manutenzione centrali termiche, il condizionamento e trattamento dell'aria e terzo responsabile;
- pulizia degli immobili comunali, espletato nell'anno 2014 per il periodo 2015/2017, attraverso il M.E.P.A..
- servizi di manutenzione degli immobili comunali (impianti idrico-sanitario, impianti elettrici, opere da falegname, opere da fabbro)
- servizio di manutenzioni delle strade comunali interne ed esterne al centro abitato;
- servizio di sgombero neve e spargimento sale sul territorio comunale per l'anno 2016 .

Attraverso CONSIP e S.C.R. Piemonte (Società di Committenza Regionale), questo ufficio ha proceduto agli affidamenti, attraverso le convenzioni proposte da per:

- fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali e impianti di pubblica illuminazione;
- fornitura di gas naturale per riscaldamento degli edifici comunali;
- fornitura di carburante per automezzi;
- servizi di telefonia fissa e telefonia mobile.

Nell'anno 2016 è stato inoltre completato il riempimento della depressione presente ancora dalla vecchia cava di inerti e la rimozione di tutto il materiale M.P.S. ancora in giacenza presso la proprietà comunale, da parte della ditta LA BATTERIA S.R.L.. Nell'anno 2016 si è proceduto all'affidamento in CONCESSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER IL PERIODO 01.01.2017 – 31.12.2021.

Nell'elenco dei lavori 2016, l'opera approvata nel piano triennale delle opere pubbliche per il periodo 2016/2018, si può riassumere come sotto riportato:

PERSONALE SERVIZI TECNICI Seppur notevolmente ridimensionato e ridotto, soprattutto il personale dei servizi tecnologici, si è provveduto attraverso l'affidamento a ditte esterne alla pianificazione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale dando precedenza alle urgenze che giornalmente vengono riscontrate.

Con la disponibilità anche degli Istruttori Tecnici si è mantenuta l'attività di reperibilità in caso di emergenza per l'anno 2016, nelle ore non lavorative.

Tutto il personale tecnico e operaio ha dato la propria disponibilità per gli interventi di sgombero della neve e sicurezza

stradale con spargimento sale, nel piano di intervento di emergenza predisposto dall'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, per le stagioni invernali 2015/2016 e 2016/2017, affiancando le ditte private alle quali è stato affidato il servizio di sgombero e rimozione neve e spargimento sale.

E' continuato, da parte del personale dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, che ha offerto la propria disponibilità, la distribuzione bimestrale dei contenitori per la raccolta differenziata, per l'intero anno 2016, eseguita nei giorni di sabato, che si è svolta presso il magazzino comunale di Strada in Valle.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria, interventi ordinari sul verde pubblico e pulizia strade con la raccolta dei rifiuti abbandonati.

E' stato mantenuto in efficienza il servizio di pulizia delle vie, dei cigli stradali e delle proprietà comunali impiegando, in forma continuativa, il 70% del personale operaio dell'Area, inserendo in alcuni particolari periodi dell'anno anche personale inviato dal Tribunale di Novara per lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 186 comma 9 bis e 54 D. Lgs n. 274/2000, come già collaudato negli anni scorsi.

Il personale dell'ufficio ha svolto, inoltre, tutte le pratiche ordinarie di predisposizione, rilascio atti e contatti con il pubblico, ha provveduto giornalmente anche al controllo esterno del patrimonio comunale e dei lavori di manomissioni e successivi ripristini eseguiti da enti quali ENEL, TELECOM, Acqua Novara VCO, EROGASMET e privati/ditte.

Nella tabella sotto riportata vengono indicati gli atti più significativi effettuati nell'anno 2016:

Sono state ultimate tutte le opere inerenti all'inoltro di SCIA per l'ottenimento dei Certificati di prevenzione incendi presso gli edifici scolastici destinati a Scuola primaria di 1 grado di via Manzoni nn. 8 e 27.

- INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MANTENIMENTO DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO Si è perseguito con particolare attenzione al mantenimento, con tutto il personale dell'Area, del patrimonio comunale, dagli interventi di pulizia delle vie e cigli stradali e delle proprietà comunali, non rientranti nell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico, ad interventi di riparazione buche sulle strade.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti con il d.lgs 50/2016 che ha sostituito il D.lgs 163/2006, si è proceduto alla modifica del bando e degli atti inerenti al Project Financing, alla ricerca del finanziatore privato disponibile alla predisposizione dell'ampliamento del cimitero per la costruzione delle cappelle gentilizie, loculi, cellette ossario, urne cinerarie e campo per la dispersione delle ceneri.

- Progetto accatastamento immobili comunali. Per l'anno 2016 il progetto di accatastamento degli immobili comunali, che ancora risultano privi di tale documentazione, è stato interamente seguito, a seguito della volontà dell'Amministrazione Comunale, dall'Area Urbanistica ed ha riguardato l'edificio dell'ex peso pubblico in Piazza Martiri.

- Nuovo regolamento per la gestione delle strade vicinali. La bozza del Regolamento è stato consegnato alla Giunta Comunale per l'esame e ne si attende la Sua approvazione, per il passaggio successivo al Consiglio Comunale.

Nuovo regolamento per la gestione ed uso degli impianti sportivi comunali. Anche il regolamento per la gestione degli impianti sportivi in genere è stata predisposta una bozza di un Regolamento per la gestione ed uso degli impianti sportivi comunali, da parte dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, è stato predisposto e consegnato alla Giunta Comunale, per eventuali integrazioni ritenute necessarie ad un miglioramento del regolamento.

- CIMITERO Il servizio cimiteriale è gestito direttamente dall'ufficio con la predisposizione delle pratiche di tumulazioni ed inumazioni, estumulazioni, trasferimento salme, autorizzazioni all'ingresso al cimitero da parte delle ditte manutentrici e dei privati, alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle tombe e dei tumuli. Sono continuate le attività connesse alle concessioni di loculi, cellette ossario e tombe di famiglia. Nell'anno 2016 sono stati affidati in concessione i servizi cimiteriali mediante procedura aperta per gli anni 2016 – 2021.

-VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO Oltre all'affidamento per la manutenzione ordinaria del verde pubblico per gli anni 2016/2017, si è proceduto nell'arco dell'anno ad alcuni interventi di potature di piante di alto fusto, a fronte di una riqualificazione e messa in sicurezza delle essenze arboree di proprietà comunale.

Sono stati inoltre eseguiti interventi sulle Aree ludiche per bambini, eseguendo verifiche costanti (con sopralluoghi mensili e/o su segnalazione) delle aree gioco comunali, al fine di mantenere dei sufficienti standard di sicurezza per i bambini che ne usufruiscono, attuando anche una rotazione di sostituzione dei giochi e delle attrezzature presenti nelle suddette aree per usura o vecchiaia.

- IMPIANTI SPORTIVI Continua il controllo sulle gestioni degli impianti affidate ad Associazioni o privati, seguendo gli interventi riguardanti le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle strutture, affidando le manutenzioni a ditte specializzate nei diversi settori.

L'Area Lavori Pubblici e Patrimonio ha collaborato con l'Assessorato allo Sport per l'assegnazione degli spazi negli impianti sportivi comunali sia di tipo annuale che temporaneo. In particolar modo per la programmazione dei planning per l'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive.

Attività logistica e di appoggio alle Associazioni sportive viene svolta dal personal dell'Area.

Nel corso dell'anno, sono stati predisposti alcuni studi ed interventi presso alcune strutture sportive, quali: Centro Sportivo Polifunzionale (SPORT3), Scuola Secondaria di 1° grado via Marè – Palestra, come meglio sotto specificato: Centro Sportivo Polifunzionale (SPORT3), studi ed interventi su risparmio energetico, come sotto riportato:

Studio per la sostituzione degli apparecchi illuminanti interni alla struttura con sistema a LED, a completamento dell'intervento già eseguito nell'anno 2016 nelle parti comuni, quali: ingresso e corridoi di accesso alle tre aree (palestra, fitness, piscina).

Modifica impianto di climatizzazione nelle palestre fitness e arti marziali, oltre al locale bar;

Scuola Secondaria di 1° grado via Marè – Palestra:

Studio di fattibilità per interventi presso la palestra per l'ottenimento dell'autorizzazione per il pubblico spettacolo per attività sportive.

Studio per la riduzione della dispersione termica nella palestra fitness con la posa sulle vetrate e lucernari di pellicole antiriflesso e/o tende di classe di reazione al fuoco adeguata;

Impianto di cogenerazione ad alto rendimento, ovvero la produzione combinata di energia elettrica e calore che potrà garantire un significativo risparmio di energia primaria rispetto agli impianti separati,

Area Polizia Municipale

- Predisposizione nuovo regolamento SUAP con tariffario - in collaborazione con la Responsabile dell'Area Urbanistica è stato predisposto il tariffario per le spese segreteria di presentazione delle pratiche trasmesse allo Sportello Unico che è entrato in vigore il 1 gennaio 2017.

Implementazione del numero di utenze e copertura di nuovi punti dell'impianto WI-FI comunale: - tale progetto non è stato trattato sia per problemi economici sia per la verifica dell'opportunità di proseguire con il servizio citato.

- Verifica e progettazione dell'impianto di videosorveglianza presso l'isola ecologica: sono state posizionate n. 2 telecamere presso l'area di conferimento dell'Isola Ecologica per il controllo negli orari di chiusura. In un anno sono stati rilevate almeno tre intrusioni sia diurne che notturne.

- Convenzione con l'Associazione LAC: - tale progetto non è stato raggiunto in quanto l'associazione non riesce a mettere a disposizione personale sufficiente per coprire tutti i Comuni che hanno fatto richiesta di convenzione.

- Implementazione di tutto l'impianto di video sorveglianza: - l'obiettivo si prefiggeva di installare nuove telecamere in n. 6 postazione, Via Marè, Via Diaz, Via Giuliani, P.le Atleti Azzurri d'Italia e Via Ticino. Con il budget a disposizione è stata posizionata la telecamera in Via Marè alla intersezione con l'entrata della scuola media e sono state posizionate n. 2 telecamere sul palazzo sede della posta per visionare la via De Amicis e la Via Baracca.

Area Urbanistica

L'attività dell'Area Urbanistica ed Edilizia nel corso dell'anno 2016 si è svolta in linea con il Documento Unico di Programmazione, principalmente in ambito pianificazione territoriale:

- PROGETTO ACCATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI: si è proceduto con l'accatastamento dell'immobile denominato ex peso pubblico di Piazza Martiri e con l'accatastamento dell'immobile di Via Cairoli occupato dall'Area Tecnica
- PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO IN MATERIA DI TOPONOMASTICA: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20/06/2016 è stato approvato il nuovo *Regolamento Comunale per la toponomastica cittadina e per la numerazione civica*
- PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20/06/2016 è stato approvato il nuovo *Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive*
- ATTIVAZIONE SPORTELLO INFORMATIVO AMIANTO: nel corso del 2016 il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia ha partecipato ad un corso di formazione finanziato con contributi della Provincia di Novara di 32 ore per operatori addetti ad informare ed assistere la popolazione su argomenti inerenti la presenza di manufatti contenenti amianto
- RIQUALIFICAZIONE AREA INDUSTRIALE DISMESSA: nel corso del 2015, dopo la prima conferenza di copianificazione riunitasi per discutere sulla proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n. 9 al PRG per la trasformazione dell'area BOSSI S.p.a. attraverso un programma integrato di riqualificazione urbanistica in area residenziale/commerciale/pubblica, sono continuati i contatti con i tecnici incaricati dal liquidatore della Bossi S.p.a. al fine di concludere il procedimento della variante che allo stato attuale risulta sospesa in attesa di nuovi sviluppi da parte della proprietà
- VARIANTE AL P.R.G. PER L'ATTUAZIONE DELLE NUOVE AREE EDIFICABILI RESIDENZIALI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20/06/2016 è stata approvata la *Variante parziale n. 31 al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., limitatamente alle aree di ricomposizione urbana inserite all'interno dei comparti edificatori di via Matteotti*. Nel contempo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20/06/2016 è stato approvato il *Regolamento comunale per la monetizzazione dei diritti edificatori derivanti da superfici oggetto di cessione di aree destinate ad usi pubblici*, di attuazione della Variante sopracitata
- ADEGUAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE A SOPRAVVENUTE NUOVE NORMATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/11/2016 sono stati approvati i *"Criteri comunali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa"* di cui all'art. 8, comma 3 del D.lgs 114/98 ed art. 4, comma 1 della L.R. 28/99 per l' adeguamento alla D.C.R. 191-43016 del 20/11/2012, fase propedeutica per l'approvazione della variante di adeguamento del PRG , nel contempo è stato anche avviato il procedimento di verifica di VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

- VARIANTE PERCORSO VERDE DI CONFIGURAZIONE URBANA: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21/12/2016 è stata adottata la *Variante parziale n. 32 alPRGC vigente ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. per modifica dell'art. 16, comma 9 delle norme urbanistiche edilizie di attuazione*, attualmente in corso di verifica presso gli uffici provinciali
- CONTROLLI AMBIENTALI SU SITI OGGETTO DI DISCARICHE E COLTIVAZIONE CAVE: nel corso del 2016 si è proceduto, in collaborazione con gli uffici provinciali, a predisporre un calendario per le verifiche sul territorio, nel marzo 2017 si procederà con il primo alle Cave di Cameri.

'Area economico-finanziaria

Durante l'anno 2016 sono state assicurate nei diversi uffici tutte le attività dirette all'attuazione della normativa in merito agli equilibri di bilancio e al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Gli uffici hanno collaborato con le diverse Aree dell'ente affinché i provvedimenti (delibere e determine) venissero pubblicati con testi e riferimenti al bilancio corretti. Questo ha comportato la rilettura di ogni atto pervenuto per: controlli e correzioni impegni, testi degli atti, testi dei provvedimenti di liquidazione.

L'Ufficio Ragioneria ha accompagnato i colleghi degli altri settori nei passaggi relativi alla contabilità in base al D.Lgs 118/2011, che prevede l'introduzione di differenti modi di approccio, a partire dalla predisposizione degli elenchi dei residui attivi e passivi e poi durante tutto l'anno di gestione del PEG di ogni Area. Questo soprattutto per quanto riguarda i capitoli di bilancio in conto capitale e la costruzione del FPV.

Si sono raccolti i dati per: bilancio di previsione, DUP, variazioni di bilanci, dati su residui per rendiconto presso le Aree.

Inoltre gli uffici hanno seguito, controllato e rendicontato: assicurazioni, buoni benzina, buoni economici, buoni pasto per tutto il personale dell'ente con correzioni ove si sono rese necessarie.

Gli uffici centrali hanno richiesto molto tempo per la compilazione di schede, e altri dati. Tra i principali: Conto Annuale del Personale, Invio dati BDPA, Relazioni alla Corte dei Conti per Preventivo, Consuntivo e Economico comunale, certificazione Patto di Stabilità e nuovo modello degli equilibri, sia annuale, che trimestrale.

Tutti questi adempimenti hanno comportato anche verifiche e contatti costanti con il Revisore dei Conti dell'ente.

Si sono rispettate tutte le scadenze relative a stipendi e certificazioni mensili. Inoltre si sono ravvicinati i tempi di liquidazione della produttività dei dipendenti (aprile 2016) per l'anno 2015.

Sono stati predisposti, organizzati e raccolti presso l'ufficio i dati relativi a: Piano performance, PEG e Fondo dei dipendenti, con le relative schede finali dei responsabili di area.

Si sono mantenuti i numerosi contatti quotidiani con la Tesoreria comunale, con lo scambio di flussi, ecc ..., nonché con il Revisore per le relazioni trimestrali di cassa.

Per l'Ufficio Tributi è proseguita l'attività di sportello, oltre alle spedizioni dei tributi avvenute con puntualità e buona soddisfazione dei cittadini che hanno ricevuto in tempo tutti i dati e gli F24 necessari alla lettura della loro situazione tributaria.

Si è provveduto all'invio dei provvedimenti di accertamento così come previsto dal progetto dell'Area sia per IMU.

Il Personale è stato gestito sia dal punto di vista dell'organizzazione e del fabbisogno: mobilità (n. 4 assunzioni), bandi (n. 5), contratti e atti relativi; che dal punto di vista delle presenze quotidiane: ferie, permessi, ecc.. e relativi controlli. Si sono anche svolte 2 selezioni per l'asilo nido attraverso scorrimento di graduatorie di altre enti.

Durante il 2016 l'ufficio CED ha proseguito una gestione del sistema informativo dell'ente che tenesse conto dei parametri previsti dalla normativa in materia in termini di sicurezza dei dati.

In particolare si sono svolte le seguenti attività: continuazione del piano di sostituzione dei computer obsoleti con l'acquisto e installazione di nuovi computer, passaggio programma Anagrafe su nuovo server Siscom, archiviazione documentale controllo unità di rete per sbalzi di tensione, controllo backup quotidiani, creazione monitor stato connessione internet, predisposizione del piano di organizzazione virtuale degli uffici con differenti accessi e livelli di attività consentite, ecc..

Questo ufficio gestito da tecnici esterni, richiede impegno anche per quanto riguarda la ragioneria che predispone la pianificazione degli acquisti (computer, software e materiali tecnici volti al potenziamento e adeguamento alle norme degli apparati informatici dell'ente) necessari con la relativa procedura. Inoltre in bilancio vanno considerati gli stanziamenti pluriennali in funzione di un piano degli acquisti definito dai tecnici, CIG,

Area Anagrafe e statistica

DONAZIONE ORGANI. Si è proceduto all'aggiornamento del software in dotazione all'Ufficio per consentire ai cittadini che ne facciano richiesta al momento del rilascio della carta d'identità di esprimere la propria volontà in materia di donazione degli organi.

Tutto il personale addetto è stato coinvolto nella partecipazione al corso d'aggiornamento professionale necessario che si è svolto a TORINO il 18 ottobre scorso. Si è inoltre provveduto ad informare l'utenza di questa iniziativa mediante iniziative quali avviso sul sito web istituzionale dell'Ente, sul tabellone a caratteri luminosi per gli annunci del medesimo, affissione di manifesti in luoghi pubblici e comunicazioni alla stampa locale. Il risultato è stata la piena operatività a partire dall'8 novembre 2016.

PASSAGGIO AL NUOVO SOFTWARE IN DOTAZIONE ALL'AREA DEMOGRAFICA. Nel corso del 2016 si è provveduto al passaggio dalla procedura software fornita dalla Ditta Maggioli spa a quella della Ditta Siscom. Si è provveduto alla necessaria formazione del personale addetto attraverso una serie di giornate di formazione presso questi Uffici che

hanno consentito un rapido utilizzo del nuovo strumento di lavoro e la piena operatività dei Servizi Demografici.

ELABORAZIONE E STAMPA INDICI DECENNALI DI STATO CIVILE. Il passaggio alla nuova procedura software di cui al punto precedente ha comportato in questo caso l'eliminazione dei dati utilizzati in precedenza. Si è dovuto pertanto procedere ad un lungo e lento recupero dei nominativi da inserire in detti elenchi, operazione che è ancora in corso di attuazione.

OPERAZIONI PRELIMINARI PER IL PASSAGGIO ALL'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente). Sono state svolte delle attività il cui perfezionamento è necessario per il definitivo passaggio all'ANPR. Si è proceduto all'allineamento dei codici fiscali non ancora validati dall'Agenzia delle Entrate. Attualmente il mancato allineamento riguarda un numero trascurabile di codici fiscali. Si è proceduto inoltre alla revisione ed aggiornamento dei Permessi di Soggiorno.

Area Amministrativa e socio-educativa

SEGRETERIA

La Segreteria assicura le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali dell'Ente, provvedendo in particolare a fornire assistenza e supporto agli organi collegiali (Consiglio Comunale e Giunta Comunale), a gestire le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, all'adozione delle determinazioni di competenza dell'Area Amministrativa, Scolastica - Socio Educativa, al coordinamento e gestione delle ricorrenze istituzionali, alla tenuta ed aggiornamento del registro delle Associazioni operanti nel territorio comunale, al rilascio di copie di atti deliberativi, alla gestione del Protocollo ed alla tenuta dell'Archivio, alla stipulazione dei contratti.

Ufficio Protocollo Generale (gestito dall'URP) provvedere alla ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo.

Gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica Certificata e del sistema di gestione documentale informatizzato.

L'attività connessa all'archivio corrente non è limitata all'archiviazione del materiale ricevuto in carico dagli uffici, ma si sostanzia anche nella ricerca della documentazione archiviata a richiesta degli uffici e degli utenti esterni.

In particolare, durante l'anno 2016, il nuovo sistema di registrazione del Consiglio Comunale, studiato e realizzato direttamente dai dipendenti appartenenti all'ufficio Segreteria, ha consentito di risparmiare interventi esterni con i relativi costi ed inoltre il giorno successivo al Consiglio Comunale i file audio sono sempre stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune e successivamente consegnati, sotto forma di CD ai capigruppo.

Inoltre l'Ufficio segreteria, per tutto l'anno 2016, ha provveduto a stampare in proprio i vari manifesti sia istituzionali sia per le iniziative culturali, a costo zero.

Infine l'Ufficio segreteria si è occupato dell'organizzazione, gestione e pubblicizzazione dei seguenti progetti/iniziative:

- attivazione corso di formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi Terzi;
- Giorno della Memoria;
- festa della donna;
- Giornate di Primavera, in collaborazione con il F.A.I.;
- progetto contro il disagio e la dispersione scolastica e per promuovere l'aggregazione e l'integrazione di minori "Inoltriamoci";
- convenzionamento con la Caritas Parrocchiale;
- istituzione Sportello Lavoro Comunale;
- partecipazione alle attività del Consiglio di amministrazione di Villa Minotti;
- festa dello sport 2016;
- concessione del servizio di ristorazione scolastica – commissione mensa;
- progetti offerti all'Istituto Tadini – Accordo di Programma e P.O.F.;
- comodato d'uso con la Casa di riposo;
- progetti culturali realizzati presso la biblioteca civica;
- progetto "Voglia di sport";
- post-scuola;
- dopo scuola in Biblioteca;
- centro Estivo presso la Scuola per l'Infanzia don Lorenzo Valli;
- sportello di front-office relativamente all'offerta dei servizi sociali;
- coordinamento del servizio di educativa territoriale e assistenza scolastica.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO/PROTOCOLLO/SPORTELLINO LAVORO

Il personale dell'URP, oltre a svolgere il servizio Protocollo, ha il compito di dare piena visibilità all'attività dell'Amministrazione, garantendo al cittadino la possibilità di partecipare ed accedere all'attività della stessa. Questa attività è strettamente collegata all'ascolto dei cittadini, alla gestione dei suggerimenti e dei reclami provenienti da essi.

Il tabellone elettronico è uno dei mezzi utilizzati per fornire tutte le informazioni che rivestono interesse per la cittadinanza.

L'URP svolge anche la funzione di "sportello" dell'Ufficio Segreteria. E' demandato infatti al tale Ufficio la raccolta delle istanze per la partecipazione ai bandi (riscaldamento, borse di studio comunali, diritto allo studio, comodato d'uso

gratuito libri di testo...)

CONSULENZA, ACCOMPAGNAMENTO DEI CITTADINI IN RELAZIONE ALLA SEGUENTE TIPOLOGIA DI SERVIZI OFFERTI, IN STRETTA COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO SEGRETERIA:

- "Giochi-insieme" Asilo Nido;
- Iscrizioni Asilo Nido;
- Centro estivo per i bambini della Scuola dell'Infanzia Statale;
- Post-scuola per i bambini della Scuola dell'Infanzia Statale;
- Avvisi/informazioni allo sportello e con lettera per Bonus Bebé.
- "Comodato d'uso libri e kit" per Scuola Secondaria di Primo grado e per Scuola Primaria.
- Distribuzione e raccolta moduli per nuovi abbonamenti SUN (tessera Bip).
- Iscrizioni Piedibus.
- Corso di Italiano per stranieri.
- Prenotazioni Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi per Cesenatico.
- bando contributo riscaldamento.
- Bando Voglia di Sport.
- Bando Premi di Studio.
- Domande assegno di maternità.
- Domande assegno nucleo familiare numeroso.
- Bonus energia e Bonus gas.

POLITICHE SOCIALI

Questo settore richiede molto impegno, sia per il tipo di utenza che per la delicatezza delle situazioni trattate, sia per le numerose iniziative promosse da Comune, Regione e Stato per far fronte alle più svariate situazioni di debolezza sociale.

Di particolare impegno è risultata anche la gestione per l'erogazione agli aventi diritto degli assegni per i nuclei famigliari numerosi, degli assegni per maternità, dei contributi per la fornitura gratuita dei libri di testo, delle borse di studio regionali, dei contributi per il diritto allo studio, dei contributi per il sostegno alla locazione, nonché la gestione di tutti gli interventi economici a favore di famiglie in difficoltà, sempre più numerose a causa della crisi economica nazionale.

Il Settore ha mantenuto rapporti costanti e costruttivi con il Consorzio Cisa Ovest-ticino, con il Servizio Educativo Territoriale comunale e la Caritas Parrocchiale.

In particolare, durante l'anno 2016, l'Ufficio è stato impegnato nell'avviamento del Sostegno all'Inclusione Attiva; tale strumento viene gestito direttamente dall'Ufficio Segreteria, comprese le verifiche di competenza (iscrizione centro impiego, veridicità dati dichiarati delle autovetture di proprietà, contributi economici erogati oltreché tutti i requisiti richiesti per l'assegnazione del beneficio).

Altre attività svolte nel campo dell'assistenza sono correlate alla gestione degli alloggi di proprietà dell'ATC e del Comune dati in gestione all'ATC.

Durante l'anno 2016, la Regione Piemonte ha richiesto una verifica capillare sul territorio di tutte le situazioni riguardanti l'edilizia residenziale pubblica e sociale.

Sono stati notificati inviti, solleciti per favorire l'azione di recupero dei crediti non riscossi da ATC Piemonte Nord.

Inoltre sono stati messi a ruolo i soggetti debitori e occupanti le case di proprietà del Comune di Cameri (Via San Biagio).

Sono state effettuate tre nuove assegnazioni di alloggi nei termini assegnati dalla normativa regionale.

ISTRUZIONE

L'ufficio ha svolto le seguenti funzioni: gestione contributi per il diritto allo studio, gestione borse di studio erogate dal Comune, gestione POF in ottemperanza a quanto stabilito nell'Accordo di Programma sottoscritto con l'Istituto Comprensivo "Tadini", gestione del servizio "Piedibus", che ha visto la partecipazione di n. 40 bambini, gestione cedole librerie, gestione convenzione sottoscritta con la scuola dell'Infanzia "Don Lorenzo Valli".

Particolare impegno richiede la gestione del servizio informatizzato di refezione scolastica, riguardante circa n. 400 utenti (inserimento dati nuovi iscritti, creazione password per accesso on line al servizio da parte dei genitori e creazione numero PAN per effettuare le ricariche, informativa sul servizio alle famiglie, promozione classi, creazione fasce di reddito, concessione riduzioni nei casi previsti, solleciti utenti morosi). Numero Anagrafiche inserite a settembre 2016: 70 più le promozioni per tutte le classi.

Si sono svolti incontri periodici con la Società alessio per verificare lo stato dei debiti accumulati da parte delle famiglie.

Sono stati sottoscritti piani rientro, effettuati solleciti mensili via sms, lettere, raccomandata a.r. e messe a ruolo.

Inoltre l'ufficio si è occupato dell'attività di post-scuola presso la scuola dell'Infanzia e Centro Estivo presso la Scuola Don Lorenzo Valli per i bambini della Scuola dell'Infanzia Statale, dando la priorità a soggetti disabili e con problematiche sociali, nel rispetto del giusto rapporto bambino/educatore.

ASILO NIDO

L'esperienza maturata dal gruppo delle educatrici negli anni, i momenti di formazione ed aggiornamento permanente, l'analisi dei bisogni diversificati emergenti sul territorio sia rispetto alla prima infanzia sia rispetto alle famiglie, hanno fatto in modo che la proposta educativa del nido si sviluppasse sempre più oltre il nido, promuovendo una cultura dell'infanzia e continuando una collaborazione con le diverse realtà educative presenti sul territorio, Scuola dell'Infanzia, Biblioteca e famiglie di bambini non utenti.

Con la ripresa dell'anno educativo, dopo aver ultimato gli inserimenti dei nuovi bambini, si è reso necessario svolgere degli incontri con la Pedagogista del Consorzio Cisa Ovest-ticino, per alcuni rimandi utili alla gestione dei gruppi, dopo un breve periodo di osservazione.

Tale collaborazione ha prodotto un progetto socio-educativo che si svilupperà nel seguente modo: supervisione del personale, laboratori con i genitori e i figli, sportello di ascolto oltreché serate di conversazione per i genitori.

Nel mese di maggio è stato attivato il progetto "giochi-insieme" per i bambini dai 6 ai 36 mesi che non frequentano strutture per l'infanzia ed i loro genitori.

Il progetto ha la finalità di costituire un luogo d'incontro e di svago dove i bambini possono avere i primi momenti di vita sociale e gli adulti possono dialogare, confrontarsi, socializzare e scambiarsi le loro esperienze quotidiane.

Il progetto è stato attivato dalle educatrici del nido che, usufruendo di ore destinate al monte ore annuale, hanno intrattenuto i bambini con laboratori supportate dal personale ausiliario che ha garantito le pulizie dei reparti dopo le varie attività. In totale sono state coinvolte 6 educatrici e 2 ausiliarie.

Anche durante l'anno 2016 le educatrici hanno partecipato attivamente alle iniziative del progetto "Nati per Leggere", sia in favore dei bambini frequentanti l'asilo nido sia partecipando a giornate di formazione.

Nel mese di aprile è stato organizzato un Open Day informativo per dar modo ai genitori, che intendono iscrivere il proprio bimbo al nido per l'anno educativo 2016/2017, di conoscere la struttura e il personale.

Durante i mesi di maggio e giugno 2016 si sono tenuti gli incontri con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, per la presentazione dei bambini. Il progetto di continuità è proseguito con alcune giornate trascorse con i nostri bambini nelle nuove strutture per favorire la conoscenza degli ambienti e dei nuovi compagni.

La festa di Natale con la recita dei bambini, la festa di Carnevale e la festa di fine anno con giochi e merenda per bambini e genitori, hanno allietato l'anno scolastico.

Si rappresenta infine che nell'anno 2016, questi uffici hanno partecipato al bando regionale per l'erogazione di un contributo per le attività ordinarie e la Regione ha riconosciuto la somma di €. 15.000,00 per spese correnti.

STRUTTURE CONVENZIONATE

Oltre all'Asilo Nido Comunale, il Comune di Cameri ha in essere, ormai da diversi anni, una convenzione con una struttura privata presente sul territorio, alla quale riconosce un contributo mensile per n. 2 bambini, finanziato con il contributo da parte della Regione Piemonte per l'abbattimento delle liste d'attesa presso l'Asilo Nido Comunale.

Tale contributo regionale è stato esaurito nel 2016.

RISULTATI DEI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

Risultato questionario di soddisfazione somministrato ai genitori dei bambini frequentanti l'asilo nido: buono 40%, ottimo 60%. Risultato questionario di soddisfazione somministrato ai genitori dei bambini partecipanti all'iniziativa "Giochi-insieme": 100% positivi.

CULTURA E BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la Biblioteca civica, anche quest'anno ha rappresentato per molti, grandi e piccini, un appuntamento importante ed irrinunciabile. Risultato questionario di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative correlate al progetto NATI per LEGGERE 90% positivo. Si segnala che la Regione Piemonte ha erogato a questo Comune, durante l'anno 2016, la somma di €. 1.100,00, quale premialità per gli acquisti di libri effettuati.

Sempre nel 2016 sono stati inseriti, presso la biblioteca civica, due ragazzi del Servizio Civile Nazionale.

Inoltre, nell'ambito del BANT (Biblioteche Associate, dove Cameri è il Comune capofila), nell'anno 2016, la maxi biblioteca digitale è diventata realtà.

Sono stati ripensati alcuni spazi per la lettura con e-reader e conseguentemente l'ufficio segreteria ha provveduto ad acquistare mobili richiesti dalle sei biblioteche associate, pc e stampanti ed e-reader che sono stati opportunamente configurati per poter leggere e-book messi a disposizione sulla banca dati scelta in accordo fra i vari Comuni.

Gli e-book sono consultabili sul portale dedicato e raggiungibile attraverso il sito del Comune; il servizio sarà implementato progressivamente, costituendo una biblioteca digitale con titoli gratuiti.

Questa attività ha permesso la biblioteca di dotarsi di tecnologie di avanguardia per invogliare la cittadinanza anche all'utilizzo degli e-book e per spingere soprattutto i ragazzi alla lettura.

Sul sito sono a disposizione anche audiolibri, guide e corsi di lingue.

Con riferimento in particolare all'Assessorato alla Cultura rappresento che le iniziative per i cittadini sono state innumerevoli e diversificate:

- Giorno della memoria – spettacolo per studenti e per adulti;
- Festa della Donna: mostra e spettacolo musicale, film a tema;
- Iniziative correlate al XXV Aprile: concerto per adulti e iniziative per la Scuola;
- Rassegna cantautrici;
- Rassegna teatrale;
- Presentazione di libri;
- Premio letterario Provincia Cronica;
- Festival di Musica Classica "Musicambra".

Tutte le iniziative culturali hanno richiesto il coordinamento con i diversi attori istituzionali e Associazioni, passaggio del progetto redatto dal Consigliere Toscani alla Giunta Comunale, impegni di spesa, liquidazioni, pagamento diritti SIAE e distributori film, SCIA e TULPS, pubblicità e promozione.

TEMPO LIBERO

E' proseguita la collaborazione con la Proloco, per gli eventi che hanno coinvolto la cittadinanza quali festa

patronale, ferralugio e Natale in piazza; eventi che hanno richiesto tempo, spirito di collaborazione e di squadra.

AMBIENTE

Collaborazione con l'Assessore all'Ambiente per la realizzazione dell'iniziativa "Puliamo il Mondo" in favore di tutta la cittadinanza ma in particolare dei bambini e dei ragazzi coinvolti e rapporti con ARPA Piemonte per la misurazione della qualità dell'aria con centralina mobile e trasmissione dei dati ai capigruppo consiliari.

CARORI , li 15/03/2017

Il Responsabile del
Servizio Finanziario


Il Sindaco



Il Segretario
Comunale


GESTIONE FINANZIARIA

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016			4.445.494,68
RISCOSSIONI	1.006.303,37	6.719.034,72	7.725.338,09
PAGAMENTI	1.444.556,95	6.812.985,23	8.257.542,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			3.913.290,59

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si comprende nel seguente riepilogo :

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			3.913.290,59
RESIDUI ATTIVI	729.610,10	1.081.749,09	1.811.359,19
SOMMA			5.724.649,78
RESIDUI PASSIVI	386.939,61	1.547.858,62	1.934.798,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			3.789.851,55

RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO :	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	107.556,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	263.429,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	3.418.865,66

Il **risultato della gestione finanziaria** trova corrispondenza applicando i due seguenti riepiloghi di calcolo :

Primo

Fondo iniziale di cassa	4.445.494,68
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	9.536.697,28
Totale impegni e residui passivi riaccertati	10.192.340,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (*)	3.789.851,55

Secondo

Minori spese di competenza	1.893.506,22
Minori entrate di competenza	2.453.566,26
Differenza	-560.060,04
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	3.664.309,77
Avanzo applicato al bilancio	493.300,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	192.301,28
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (*)	3.789.851,55

(*) Risultato dell'Avanzo di Amministrazione effettivo :	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	107.556,58
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	263.429,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	3.418.865,66

Il risultato della gestione di competenza è il seguente :

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI(+)	6.719.034,72
PAGAMENTI(-)	6.812.985,23
DIFFERENZA	-93.950,51
RESIDUI ATTIVI(+)	1.081.749,09
RESIDUI PASSIVI(-)	1.547.858,62
DIFFERENZA	-466.109,53
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	560.060,04

GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.661.288,17	978.589,95	601.747,96	1.580.337,91	-80.950,26
C/Capitale Tit. IV, V	135.837,29	18.275,49	117.140,42	135.415,91	-421,38
Partite di giro Tit. VI	20.202,14	9.437,93	10.721,72	20.159,65	-42,49
TOTALE	1.817.327,60	1.006.303,37	729.610,10	1.735.913,47	-81.414,13

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	1.383.266,13	1.037.297,20	145.984,14	1.183.281,34	-199.984,79
C/Capitale Tit. II	499.419,28	333.817,25	153.531,33	487.348,58	-12.070,70
Rimb. prestiti Tit. III	1.354,40	1.354,40	0,00	1.354,40	0,00
Partite di giro Tit. IV	221.172,16	72.088,10	87.424,14	159.512,24	-61.659,92
TOTALE	2.105.211,97	1.444.556,95	386.939,61	1.831.496,56	-273.715,41

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	199,62
Minori residui attivi (-)	81.613,75
Minori residui passivi (+)	273.715,41
Saldo gestione residui	192.301,28

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	119.034,53
Gestione in conto capitale	11.649,32
Gestione partite di giro	61.617,43
Verifica saldo gestione residui	192.301,28

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo I Entrate tributarie	5.080.100,00	4.922.407,78	-157.692,22	-3,10 %
Titolo II Trasferimenti	115.450,00	186.008,69	70.558,69	61,12 %
Titolo III Entrate extratributarie	1.541.439,00	1.537.436,83	-4.002,17	-0,26 %
Titolo IV Entrate da capitali	451.600,00	186.230,56	-265.369,44	-58,76 %
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	25.285,02	25.285,02	0,00 %
Titolo VI Partite di giro	1.277.000,00	943.414,93	-333.585,07	-26,12 %
Avanzo applicato / F.P.V.	1.004.262,19			
Totale	9.469.851,19	7.800.783,81	-1.669.067,38	-17,63 %

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>	<i>%</i>
Titolo I Spese correnti	6.657.559,94	5.931.049,45	-726.510,49	-10,91 %
Titolo II Spese in conto capitale	1.325.791,25	1.072.886,23	-252.905,02	-19,08 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	209.500,00	413.493,24	203.993,24	97,37 %
Titolo IV Partite di giro	1.277.000,00	943.414,93	-333.585,07	-26,12 %
Totale	9.469.851,19	8.360.843,85	-1.109.007,34	-11,71 %

SPESE CORRENTI

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi :

Spese Correnti

<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>	<i>%</i>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.754.827,42	29,59 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	381.805,51	6,44 %
Funzioni di istruzione pubblica	288.289,29	4,86 %
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	249.571,60	4,21 %
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	324.857,85	5,48 %
Funzioni nel campo turistico	5.864,66	0,10 %
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	327.537,92	5,52 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.609.524,78	27,14 %
Funzioni nel settore sociale	967.562,94	16,31 %
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	20.233,67	0,34 %
Funzioni relative a servizi produttivi	973,81	0,02 %
	5.931.049,45	100 %

Entrate Correnti	6.645.853,30	
-------------------------	--------------	--

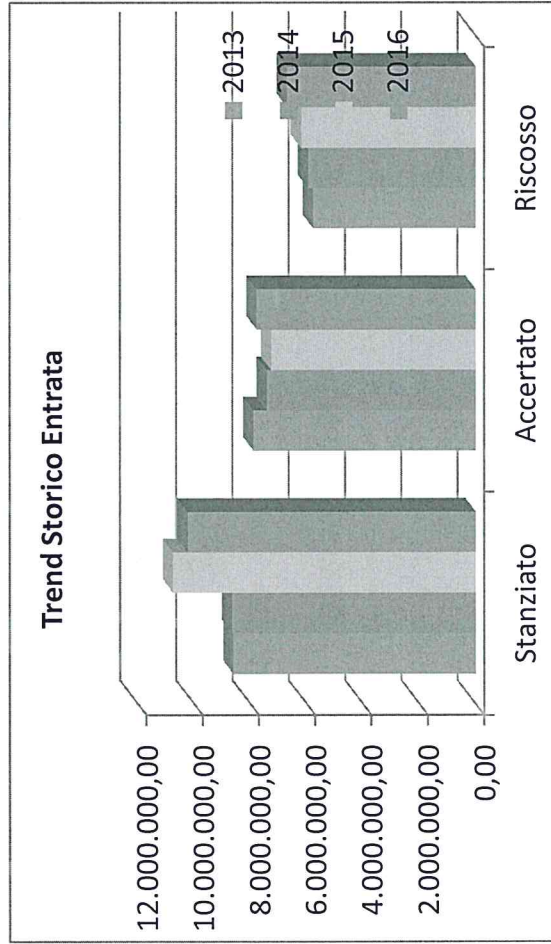
Spese correnti su Entrate correnti

89,24 %

TREND STORICO DEL BILANCIO PER TITOLI DAL 2013 AL 2016

ANALISI ENTRATE

ENTRATE	2013			2014			2015			2016		
	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)
Avanzo Amministrazione / F.P.V.	90.000,00	0,00	0,00	385.555,04	0,00	0,00	2.207.118,49	0,00	0,00	1.497.562,73	0,00	0,00
Entrate Tributarie	5.163.767,99	4.734.454,41	3.218.218,64	4.940.455,30	4.988.438,65	4.035.555,22	4.781.067,20	4.434.962,07	3.986.413,04	4.899.980,07	4.922.407,78	4.328.914,16
Trasferimenti Correnti	638.682,22	958.434,88	815.490,14	318.367,54	349.754,02	282.686,13	161.022,85	89.234,94	88.688,94	160.080,61	186.008,69	161.629,38
Entrate Extratributarie	1.173.010,31	1.272.078,51	1.017.640,51	1.282.997,04	1.194.373,97	954.402,33	1.647.885,09	1.623.314,50	1.039.295,84	1.752.861,64	1.537.436,83	1.100.833,60
Alienazioni e Trasn. di Capitale	475.723,00	423.547,84	252.242,13	489.684,99	297.911,17	267.962,97	595.177,54	377.635,32	362.938,45	451.580,00	186.230,56	167.080,13
Assunzione di Prestiti	100.000,00	0,00	0,00	276.377,44	176.377,44	0,00	100.000,00	0,00	0,00	25.285,02	25.285,02	25.285,02
Servizi per Conto di Terzi	984.000,00	525.467,95	495.378,44	984.000,00	434.735,22	426.173,52	1.277.000,00	753.005,59	744.192,17	1.467.000,00	943.414,93	935.292,43
TOTALE ENTRATE	8.625.183,52	7.913.983,59	5.798.969,86	8.677.437,35	7.441.590,47	5.966.780,17	10.769.271,17	7.278.152,42	6.221.528,44	10.254.350,07	7.800.783,81	6.719.034,72



Descrizione / Note Aggiuntive

Comune di Cameri

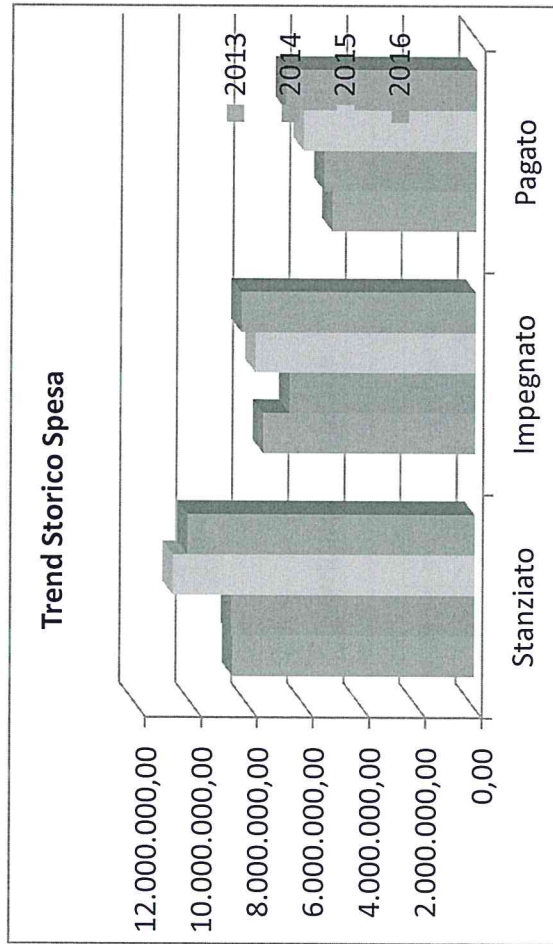
Siscom Giove

Al. 6

Relazione Conto Consuntivo 2016

ANALISI SPESE

SPESE	2013			2014			2015			2016		
	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Pagato (comp.)
Spese Correnti	6.707.860,52	6.381.600,45	4.241.325,31	6.379.053,25	5.491.846,78	4.460.010,39	6.750.747,43	5.635.349,05	4.410.681,24	6.761.875,59	5.931.049,45	4.761.893,68
Spese in Conto Capitale	565.723,00	383.051,27	180.288,98	953.884,10	439.586,35	282.184,09	1.858.686,94	678.331,73	318.781,78	1.611.918,77	1.072.886,23	781.304,30
Rimborso di Prestiti	367.600,00	267.100,77	265.480,48	360.500,00	259.989,37	258.414,88	882.836,80	781.623,30	780.268,90	413.555,71	413.493,24	411.587,80
Spese per Conto di Terzi	984.000,00	525.467,95	455.059,63	984.000,00	434.735,22	429.965,41	1.277.000,00	753.005,59	672.719,71	1.467.000,00	943.414,93	858.199,45
TOTALE SPESE	8.625.183,52	7.557.220,44	5.142.154,40	8.677.437,35	6.626.157,72	5.430.574,77	10.769.271,17	7.848.309,67	6.182.451,63	10.254.350,07	8.360.843,85	6.812.985,23



Descrizione / Note Aggiuntive

Comune di Cameri

Conto al Bilancio 2016

CODICE	SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI (Accertamenti)	TOTALE COSTI (Impegni)	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
	DESCRIZIONE						
1	ASILO NIDO		163.185,89	187.719,84	P 24.533,95	86,93 %	2,23
4	PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI		73.102,15	289.647,83	P 216.545,68	25,24 %	19,70
6	PESO PUBBLICO		5.761,00	4.010,57	A 1.750,43	100,00 %	
	TOTALE GENERALE:		242.049,04	481.378,24	P 239.329,20	50,28 %	21,77

AU 7

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

CODICE ENTE

COMUNE DI

Cameri

PROVINCIA DI

NOVARA

Approvazione rendiconto dell'esercizio

delibera n°

del

50005

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistono i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50030	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50040	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50070	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50100	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Cameri	15	03	2017
LUOGO	DATA		



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

IL SEGRETARIO

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 ab. e per le Unioni di comuni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio, per tutti gli altri comuni è necessaria la sottoscrizione di almeno due componenti del Collegio dei Revisori

COMUNE DI CAMERI



D.P.C.M. 22.09.2014

(G.U. N. 265 DEL 14/11/2014)

Art. 9 – INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

	IMPORTI FATTURE	INDICATORE FATTURE	IND. TEMPESTIVITA' FATTURE
1° TRIMESTRE	556.607,00	214.670,23	0,39
2° TRIMESTRE	748.364,00	30.253.182,08	40,43
3° TRIMESTRE	1.160.317,34	17.026.157,46	14,67
4° TRIMESTRE	942.322,88	32.086.361,94	34,05



COMUNE DI CAMERI

Piazza Dante Alighieri 27 - C.A.P. 28062 - (NOVARA)

Tel. 0321 511611 - FAX 0321 511650

Part. IVA e Codice Fisc. 00141730036

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE
DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2016
(art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138)**

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2016

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto fiori matrimonio	Matrimoni	285,00
Acquisto corone	Celebrazione anniversario liberazione	145,00
Acquisto corone	Celebrazione annivers. 4 novembre	145,00
Totale delle spese sostenute		575,00

Camerti,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BRERA dott. Gianfranco



IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA
VECCHIO dott.ssa Tiziana

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Santacaterina dott.ssa Valentina

INDIRIZZO INTERNET COMUNE DI CAMERI: COMUNE.CAMERI.NO.IT

INDIRIZZI INTERNET ENTI FACENTI PARTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

WWW.FARMACIACAMERITRECAE.IT

WWW.CISAOVESTICINO.IT

WWW.CCBN.IT

WWW.ACQUANOVARAVCO.EU

WWW.CASEVACANZE-COMUNINOVARESI.IT

WWW.TURISMO.IT

WWW.ISRN.IT

